

Liceo Classico Statale “V.Alfieri”

Esame di Stato 2017/18

Classe III B

Documento del Consiglio di Classe

1. STORIA DELLA CLASSE

1.1 I docenti

MATERIA	DOCENTI		
	I liceo	II liceo	III liceo
Italiano	CECCON	CECCON	CECCON
Latino	RAPALINO	RAPALINO	RAPALINO
Greco	RAPALINO	RAPALINO	RAPALINO
Storia	VACCANEO	VACCANEO	VACCANEO
Filosofia	VACCANEO	VACCANEO	VACCANEO
Matematica	MARGARINO	MARGARINO	SCIARRONE
Fisica	MARGARINO	MARGARINO	SCIARRONE
Scienze	MIELE	MIELE	MIELE
Inglese	LORENZINO	LORENZINO	LORENZINO
Storia dell'arte	DELLA CROCE	DELLA CROCE	DELLA CROCE
Scienze motorie	BALBONI	BALBONI	BALBONI
Religione	COLETTA	COLETTA	COLETTA

2. I TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Orario settimanale nel triennio

Disciplina	I liceo	II liceo	III liceo
ITALIANO	4	4	4
LATINO	4	4	4
GRECO	3	3	3
STORIA	3	3	3
FILOSOFIA	3	3	3
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
ST. DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	31	31	31

2.2. Numero complessivo delle ore dell'ultimo anno per materia

Disciplina	Ore di lezione	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	132	96
LATINO	132	110
GRECO	99	96
STORIA	99	90
FILOSOFIA	99	91
MATEMATICA	66	54
FISICA	66	57
SCIENZE	66	63
INGLESE	99	86
ST. DELL'ARTE	66	60
SC. MOTORIE	66	58
RELIGIONE	33	30
TOTALE	1023	891

3. FINALITA' TRASVERSALI DEL LICEO "ALFIERI"

Le finalità del Liceo Alfieri, come risulta dal PTOF, sono:

- formare l'uomo e il cittadino attraverso un'armonica ed integrale crescita della personalità dello studente, che sviluppi una piena consapevolezza di sé, il rispetto degli altri, il senso di responsabilità, non disgiunto da un vivo senso critico delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- sviluppare le capacità di riflessione ampia ed approfondita, di valutazione del proprio ed altrui pensiero, di esposizione chiara, strutturata e completa;
- fornire, relativamente ad ogni disciplina, strumenti culturali e conoscenze tali da permettere un agevole proseguimento degli studi in ogni facoltà universitaria o campo di specializzazione.

4. OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI E MODALITA' DI LAVORO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: CECCON MAURIZIO

Testi adottati

- ❑ BALDI – GIUSSO – RAZETTI –ZACCARIA, *Il piacere dei testi*, ed Paravia Pearson, voll. 4 – 5 - 6
Volume *Leopardi* edizione Base
- ❑ ALIGHIERI, DANTE, *Divina Commedia* – Nuova edizione integrale, SEI

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

ore 96 su 132 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. Le linee fondamentali della Letteratura italiana nel suo sviluppo storico.

Competenze

- 1) DISCIPLINARI:
 - a) Linguistiche: Decodificare il messaggio di un testo italiano.
 - b) Culturali:
 - Analizzare e interpretare il testo cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali;
 - Padroneggiare le tecniche di scrittura;
 - Padroneggiare gli strumenti espressivi nella comunicazione orale
- 2) TRASVERSALI (linguistiche e culturali):
 - a) Linguistiche: Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, cogliendone i rapporti con le lingue antiche.
 - b) Culturali: Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, interpretando criticamente i contenuti.

Capacità

- A. DISCIPLINARI (linguistiche e culturali)
 - a) Linguistiche:
 - * Individuare e analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico, in particolare quello specifico (lirico, storiografico, retorico, politico, filosofico, ecc.);
 - Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo e/o argomentativo;
 - * Usare in modo corretto e consapevole la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e, in particolare, utilizzare alcuni termini specifici del linguaggio letterario;
 - b) Culturali:
 - * Individuare le strutture stilistiche e retoriche;
 - Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento;

Capacità

- * Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte;
- Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria e contesto storico di riferimento*;
- * Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria;
- Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista formale e contenutistico;
- Utilizzare e confrontare i diversi punti di vista della critica su un autore o un testo.

B) TRASVERSALI (culturali):

Culturali:

- * Individuare nei testi gli aspetti peculiari della civiltà italiana e straniera;
- Individuare gli elementi di continuità e di alterità tra la cultura classica e quella attuale nella trasmissione di topoi, modelli formali, valori estetici e culturali;
- * Individuare i punti fondamentali dello sviluppo del discorso argomentativo;
- * Esporre in modo consapevole una tesi, motivandole e argomentandole;
- * Utilizzare d'abitudine, in modo consapevole gli strumenti di seguito indicati:
 - Manuale di storia della letteratura;
 - antologia di testi;
 - edizione integrale della Commedia di Dante;
 - Dizionari italiano ed etimologico;
 - manuale di grammatica italiana;
 - manuale di storia;
 - manuale di storia dell'arte;
 - postazione informatica con programma di scrittura e programma di archivio;
 - lettore DVD;
 - stampante;
 - videoregistratore;
 - registratore audio;
 - vari DVD di letteratura italiana.

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Si è fatto ricorso prevalentemente alla lezione frontale.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Prove scritte e orali, per la cui tipologia vd. *infra*, p. 12.

MATERIA: LATINO

DOCENTE: RAPALINO EDOARDO

Testi adottati

- A.DIOTTI-S.DOSSI-F.SIGNORACCI, Res et fabula, volumi 1,3, SEI 2010
- R.MELLONI-G.GIARDINA, Esperienze di traduzione, Zanichelli 2006

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

ore 110 su 132 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingue latina e del lessico di base *
2. conoscenza del lessico specifico in relazione al testo/contesto *
3. conoscenza delle funzioni linguistiche e delle figure retoriche di più frequente uso
4. conoscenza della storia letteraria e degli autori più significativi, in relazione al periodo studiato

Competenze

1. uso consapevole degli strumenti di lavoro *
2. approccio ragionato dei testi in lingua *
3. individuazione delle strutture morfo-sintattiche e del lessico specifico in relazione al testo/contesto *
4. individuazione dei registri e dei modelli formali utilizzati, in relazione ai generi letterari studiati *
5. collocazione delle opere e degli autori nel loro contesto storico e culturale
6. individuazione e valorizzazione degli elementi di originalità dei testi rispetto al referente culturale

Capacità

1. capacità di esporre con chiarezza, proprietà e consapevolezza i contenuti di studio *
2. capacità, per quanto riguarda la traduzione autonoma, di rielaborazione personale dei testi nel rispetto ed in corrispondenza delle strutture morfo-sintattiche delle lingue di riferimento *
3. capacità di analizzare e contestualizzare i testi d'autore, cogliendone i nuclei tematici e gli aspetti peculiari dello stile
4. capacità di cogliere, attraverso l'analisi dei testi, gli elementi di originalità rispetto al

Capacità

referente culturale

5. capacità di individuare i rapporti di continuità dall'antico al moderno nella trasmissione di topoi e modelli formali

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Gli argomenti di storia letteraria, nella maggior parte dei casi, sono stati trattati tramite lezioni frontali, nelle quali il libro di testo è stato spiegato, integrato e sintetizzato dal docente, tenendo conto dei tempi di apprendimento degli allievi, della loro necessità di schematizzare gli argomenti più complessi per una felice assimilazione dei contenuti ; per questi motivi il docente ha fatto uso di schemi esplicativi appositamente preparati.

Per quanto concerne la lettura degli autori il docente ha tradotto e commentato i brani scelti in classe, talvolta però assegnando come lavoro a casa un analogo esercizio per poi interagire con gli allievi rivedendo con loro in classe la traduzione svolta con le opportune correzioni e gli appropriati approfondimenti.

Infine l'assegnazione periodica di brani di versione come compito a casa mirato all'assimilazione sicura delle principali strutture sintattiche e al loro riconoscimento in un contesto testuale ampio ha visto sempre in classe un riscontro di correzione e di spiegazione da parte del docente, pronto ad eliminare difficoltà e risolvere dubbi in vista delle prove di traduzione in classe incentrate sui medesimi argomenti morfosintattici illustrati durante le lezioni settimanali di grammatica.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Nel primo quadrimestre per lo scritto sono state svolte tre prove costituite da traduzione di brani ; la prova ha avuto sempre la durata di due ore scolastiche. Per l'orale si sono svolti due test di verifica (tipologia B) e un'interrogazione orale di Autore.

Nel secondo quadrimestre per lo scritto sono state svolte tre prove costituite da traduzioni di brani sempre con la durata di due ore scolastiche. Per l'orale si sono svolti tre test di verifica (tipologia B) e un'interrogazione orale di Autore.

Attività di supporto didattico

Nella terza settimana di Gennaio si è attivato un corso di recupero orientato su due livelli (insufficiente-gravemente insufficiente) della durata di sei ore comprensivo di verifica finale tenuto da docenti del liceo.

MATERIA: GRECO

DOCENTE: RAPALINO EDOARDO

Testi adottati

- G:GUIDORIZZI, Letteratura greca, voll. 2-3, Einaudi 2013
- EURIPIDE, Medea, a cura di L.Suardi, Principato 2004
- PLATONE, Apologia di Socrate, a cura di L.Suardi, Principato 2007
- A.M.SANTORO, Erga Hemeron, versioni greche per il secondo biennio, Paravia 2014

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
ore 96 su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. conoscenza delle strutture morfosintattiche della lingua greca e del lessico di base *
2. conoscenza del lessico specifico in relazione al testo/contesto *
3. conoscenza delle funzioni linguistiche e delle figure retoriche di più frequente uso
4. conoscenza della storia letteraria e degli autori più significativi, in relazione al periodo studiato

Competenze

1. uso consapevole degli strumenti di lavoro *
2. approccio ragionato dei testi in lingua *
3. individuazione delle strutture morfosintattiche e del lessico specifico in relazione al testo/contesto
4. collocazione delle opere e degli autori nel loro contesto storico e culturale

Capacità

1. capacità di esporre con chiarezza, proprietà e consapevolezza i contenuti di studio *
2. capacità di analizzare e contestualizzare i testi di autore, cogliendone i nuclei tematici e gli aspetti peculiari dello stile *
3. capacità di interpretare criticamente i testi di autore con riflessioni personali
4. capacità di operare collegamenti interdisciplinari
5. capacità di cogliere, attraverso l'analisi dei testi, gli elementi di originalità rispetto al referente culturale

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono

segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Gli argomenti di storia letteraria, nella maggior parte dei casi, sono stati trattati tramite lezioni frontali, nelle quali il libro di testo è stato spiegato, integrato e sintetizzato dal docente, tenendo conto dei tempi di apprendimento degli allievi, della loro necessità di schematizzare gli argomenti più complessi per una felice assimilazione dei contenuti ; per questi motivi il docente ha fatto uso di schemi esplicativi appositamente preparati.

Per quanto concerne la lettura degli autori il docente ha tradotto e commentato i brani scelti in classe, talvolta però assegnando come lavoro a casa un analogo esercizio per poi interagire con gli allievi rivedendo con loro in classe la traduzione svolta con le opportune correzioni e gli appropriati approfondimenti.

Infine l'assegnazione periodica di brani di versione come compito a casa mirato all'assimilazione sicura delle principali strutture sintattiche e al loro riconoscimento in un contesto testuale ampio ha visto sempre in classe un riscontro di correzione e di spiegazione da parte del docente, pronto ad eliminare difficoltà e risolvere dubbi in vista delle prove di traduzione in classe.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Nel primo quadrimestre per lo scritto sono state svolte tre prove costituite da traduzione di brani ; la prova ha avuto sempre la durata di due ore scolastiche. Per l'orale si sono svolti due test di verifica, uno strutturato e uno di tipologia B .

Nel secondo quadrimestre per lo scritto sono state svolte quattro prove costituite da traduzioni di brani sempre con la durata di due ore scolastiche. Per l'orale si sono svolti due test di verifica (tipologia B) e un'interrogazione orale tradizionale su singoli aspetti del programma di letteratura ed autori.

Attività di supporto didattico

Nella terza settimana di Gennaio si è attivato un corso di recupero orientato su due livelli (insufficiente-gravemente insufficiente) della durata di sei ore comprensivo di verifica finale tenuto da docenti del liceo.

MATERIA: STORIA

DOCENTE: VACCANEO CHIARA

Testi adottati

- DE BERNARDI ALBERTO - GUARRACINO SCIPIONE, *Epoche* vol. 3, PEARSON ITALIA, MILANO-TORINO 2015

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
ore 90 su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. L'età giolittiana *
- 2 La prima guerra mondiale *
3. La rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin *
4. La crisi del dopoguerra e il fascismo *
5. La crisi del '29 e le sue conseguenze *
6. Il nazismo*
7. La Shoah (e gli altri genocidi del XX secolo) *
8. La seconda guerra mondiale *
- 9.l'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana *
10. L'età della guerra fredda dal 1947 al 1989 *
11. La decolonizzazione
12. I conflitti israelo-palestinesi

Competenze

1. Interrogare il passato *
2. Raccogliere le informazioni e interpretare i testi
3. Conoscere e comprendere gli eventi e i fenomeni storici*
4. Esprimere in modo efficace il proprio pensiero *
5. Personalizzare gli apprendimenti

Capacità

1. Riconoscere la diversità delle soluzioni trovate dall'umanità di fronte a problemi simili e, al contempo, riconoscere il cambiamento dei problemi nel corso della storia *

Capacità

2. Individuare e comprendere le informazioni fondamentali e il significato dei termini specifici della disciplina*
3. Riconoscere le informazioni e ricondurre le stesse alle macro-categorie storiche (storia politica, economica, sociale ...) *
4. Leggere e valutare criticamente le diverse fonti
5. Conoscere e collocare correttamente nel tempo e nello spazio gli avvenimenti, i processi, i soggetti *
6. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti
7. Utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato *
8. Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
9. Esercitare il pensiero critico attraverso la capacità di problematizzare fatti, fenomeni e interpretazioni
10. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per orientarsi nel presente

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

- Lezione frontale (volta a fornire un inquadramento generale del tema, ad evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali) durante la quale saranno sollecitate le richieste di chiarimento e gli interventi degli allievi; verifica immediata della comprensione della lezione svolta, relazioni individuali o di gruppo, dibattito estemporaneo.
- Guida alla comprensione di pagine scelte relative ai punti principali del programma tratte principalmente dagli inserti presenti nel libro di testo e dedicati alle fonti e alla storiografia.
- Avvio all'acquisizione del metodo della ricerca storiografica attraverso l'analisi e la comparazione delle fonti e dei documenti.
- Partecipazione ad eventuali attività volte ad ampliare l'offerta formativa (seminari di approfondimento, esperienze di ricerca).
- Uso di: libri, mappe concettuali, sussidi audiovisivi, strumenti informatici

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Tutte le attività programmate sono state accompagnate da una verifica attenta ed analitica allo scopo di rendere gli alunni consapevoli delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti nei diversi ambiti, in modo da orientare e motivare il proprio lavoro. Oltre ai colloqui individuali, anche le discussioni collegiali guidate hanno costituito prove orali di verifica in quanto finalizzate a sondare non solo l'acquisizione dei contenuti, ma anche le capacità di ascolto ed il modo di interagire nel gruppo-classe.

Tipologie di verifica(orali e scritte)

- interrogazione
- interrogazione semistrutturata
- saggio breve
- relazione
- analisi di testi
- esercizi
- quesiti vero/falso
- quesiti a scelta multipla
- quesiti a risposta aperta
- trattazione sintetica di argomenti

Attività di supporto didattico

Per gli studenti che hanno manifestato difficoltà nell'apprendimento e non hanno ottenuto risultati positivi, alla fine di ogni fase significativa del percorso didattico, in orario curriculare, sono state effettuate attività di recupero in itinere.

In particolare, è stata attivato uno sportello didattico, nel corso della settimana del recupero, al termine della quale gli allievi hanno svolto una verifica allo scopo di accertare il superamento delle carenze riscontrate.

Attività di approfondimento

“Homer economicus” , laboratorio effettuato nell’ambito del “Progetto Diderot (utilizzando il celebre cartone dei Simpson, sono state illustrate le basi della scienza economica)

MATERIA: FILOSOFIA

DOCENTE: VACCANEO CHIARA

Testi adottati

- NICOLA ABBAGNANO - GIOVANNI FORNERO, *La Ricerca del pensiero*, vol 3A+3B, Pearson Italia, Milano- Torino 2012

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:
ore 91 su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. L'idealismo tedesco *
2. Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo *
3. Il Positivismo e i più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza*
4. Nietzsche *
5. Freud e la psicanalisi *
6. Sartre e l'esistenzialismo
7. Temi e problemi di filosofia politica

Competenze

1. Porre domande generali sulla realtà *
2. Raccogliere le informazioni e interpretare i testi
3. Conoscere e comprendere il pensiero dei diversi autori e delle diverse correnti di pensiero*
4. Esprimere in modo efficace il proprio pensiero *
5. Personalizzare gli apprendimenti

Capacità

1. Individuare i problemi fondamentali della filosofia e riconoscere la pluralità delle possibili risposte *
2. Leggere e valutare criticamente le diverse fonti
3. Cogliere i nodi essenziali del pensiero degli autori *
4. Ricostruire il pensiero dell'autore nella sua coerenza e nelle sue relazioni con il contesto storico e con la tradizione filosofica *

Capacità

5. Utilizzare il lessico disciplinare in modo appropriato *
6. Argomentare in modo corretto ed efficace, giustificando le proprie tesi e sapendo valutare quelle altrui
7. Collegare e confrontare informazioni provenienti da diversi autori, sistemi di pensiero e discipline
8. Esercitare il pensiero critico attraverso la capacità di problematizzare idee e teorie

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

- Lezione frontale (volta a fornire un inquadramento generale del tema, ad evidenziare i nessi concettuali rilevanti, a fornire chiarimenti lessicali) durante la quale saranno sollecitate le richieste di chiarimento e gli interventi degli allievi.
- Analisi comparata delle problematiche dei diversi Autori, problemi filosofici.
- Guida alla comprensione di pagine scelte relative ai punti principali del programma.
- Partecipazione ad eventuali attività di approfondimento, ampliamento ed integrazione dell'offerta formativa.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Tutte le attività programmate sono state accompagnate da una verifica attenta ed analitica allo scopo di rendere gli alunni consapevoli delle difficoltà incontrate e dei progressi conseguiti nei diversi ambiti, in modo da orientare e motivare il proprio lavoro. Oltre ai colloqui individuali, anche le discussioni collegiali guidate hanno costituito prove orali di verifica in quanto finalizzate a sondare non solo l'acquisizione dei contenuti, ma anche le capacità di ascolto ed il modo di interagire nel gruppo-classe.

Tipologie di verifica (orali e scritte)

- interrogazione
- interrogazione semistrutturata
- saggio breve
- relazione
- analisi di testi
- esercizi
- quesiti vero/falso
- quesiti a scelta multipla
- quesiti a risposta aperta
- trattazione sintetica di argomenti

Attività di supporto didattico

Per gli studenti che hanno manifestato difficoltà nell'apprendimento e non hanno ottenuto risultati positivi, alla fine di ogni fase significativa del percorso didattico, in orario curricolare, sono state effettuate attività di recupero in itinere.

In particolare, è stato attivato uno sportello didattico, nel corso della settimana del recupero, al termine della quale gli allievi hanno svolto una verifica allo scopo di accertare il superamento delle carenze riscontrate.

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: SCIARRONE RENATO

Testi adottati

□ Leonardo Sasso, *LA matematica a colori, ed. azzurra*, Vol. 5, DeA SCUOLA

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

54 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. definizioni di limiti di una funzione e caratteristiche di una funzione continua2. definizione di derivata e derivabilità di una funzione3. teoremi sulle funzioni derivabili4. studio di funzioni algebriche razionali5. integrali indefiniti immediati6. integrali definiti e calcolo delle aree

Competenze e capacità
<ol style="list-style-type: none">1. Capacità di calcolare limiti e saper risolvere alcune forme di indecisioni2. Capacità di individuazione di punti di discontinuità e loro classificazioni3. capacità di calcolare la derivata di una funzione4. capacità di analizzare l'andamento di una funzione algebrica razionale sia intera, sia fratta5. saper individuare la primitiva di una funzione6. capacità di usare correttamente il linguaggio specifico7. saper applicare le conoscenze pregresse alle nuove situazioni8. individuare l'algoritmo necessario

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Lezione frontale per delineare i nuclei concettuali fondanti della disciplina.

Lezione partecipata, finalizzata a favorire il raggiungimento da parte degli studenti di nuove conoscenze a partire da conoscenze acquisite, attraverso il loro coinvolgimento e la discussione in classe.

Impronto la trattazione degli argomenti a criteri di rigore e semplicità, invitando costantemente a riflettere e a ragionare, curando lo sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi. Oltre che adoperarmi per l'apprendimento del processo logico-deduttivo, mi preoccupo che gli allievi, per grado e approssimazioni successive, abbiano la consapevolezza dei concetti, delle proprietà e dei ragionamenti e si impadroniscano di un linguaggio specifico adeguato.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Sono state effettuate verifiche di diversa tipologia fra le seguenti: interrogazioni orali; verifiche scritte, con richiesta di risoluzione di esercizi e/o problemi e/o con richiesta di trattazione in modo sintetico di alcuni argomenti (simulazione di terza prova, tipologia B).

Come deciso in dipartimento, le verifiche scritte risultano fondamentali per l'apprendimento della disciplina e sono molto significative per la valutazione.

Il profitto è stato valutato sufficiente nel caso in cui l'allievo abbia dimostrato di aver raggiunto gli obiettivi minimi e di possedere la conoscenza dei contenuti minimi dei vari argomenti trattati nei precedenti anni scolastici, secondo criteri concordati nella riunione per materie da tutti i docenti di matematica e fisica del liceo.

La valutazione tiene anche conto della volontà di approfondimento, delle capacità di analisi e sintesi, di applicazione, dell'interesse e dei miglioramenti ottenuti.

Nelle valutazioni conclusive, poi, sono stati considerati tutti gli elementi a disposizione: le reali difficoltà, i progressi oggettivi, l'impegno e la serietà dimostrati dall'allievo nel corso dell'intero anno scolastico.

Attività di supporto didattico

Diverse ore di lezione sono state destinate allo svolgimento di esercizi in classe con la supervisione dell'insegnante, lasciando i ragazzi lavorare anche in coppia in modo da favorire il confronto e la discussione tra pari.

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà con revisione puntuale degli argomenti trattati e correzione in classe di esercizi assegnati per compito a casa. Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito quattro ore di recupero.

Come attività di approfondimento, la classe ha partecipato alla conferenza, organizzata dal dipartimento in occasione del Piday, con tema l'infinito tra matematica e filosofia. Alla conferenza hanno preso parte docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Torino di diverse facoltà.

MATERIA: FISICA

DOCENTE: SCIARRONE RENATO

Testi adottati

□ U. Amaldi – Le traiettorie della fisica Da Galileo a Heisemberg – vol 3. - ZANICHELLI

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

57 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. I concetti fondamentali della relatività ristretta2. I concetti fondamentali dell'elettromagnetismo3. Esperienze di laboratorio

Competenze e capacità
<ol style="list-style-type: none">1. saper analizzare fenomeni, riconoscendone gli elementi significativi.2. saper individuare i legami tra le variabili coinvolte nelle leggi fisiche esaminate3. saper effettuare collegamenti tra gli argomenti studiati rilevandone analogie e differenze4. saper esporre in modo conseguente ed articolato gli argomenti utilizzando la terminologia specifica5. acquisire una mentalità non dogmatica il cui spirito critico sia sorretto da metodi d'indagine rigorosi

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state per lo più frontali, ma è sempre stata richiesta la partecipazione attiva dei ragazzi. Nell'impostazione delle lezioni ho cercato di legare lo studio a situazioni concrete senza trascurare un rigoroso assetto teorico. Alcuni argomenti sono stati trattati nel laboratorio di fisica mediante esperienze essenzialmente di tipo qualitativo.

Quando è stato possibile, ho cercato di contestualizzare storicamente l'argomento di studio e, in particolare, i temi di fisica moderna sono stati approfonditi nell'ottica di un percorso interdisciplinare di filosofia della scienza.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

La valutazione dei singoli livelli si è attenuta ai criteri stabiliti ed approvati dal Consiglio di Classe e Collegio docenti.

Gli strumenti utilizzati per la valutazione sono stati: interrogazione orale, test scritti a risposta multipla, test scritti a risposta aperta; risoluzione di semplici esercizi come applicazione immediata delle teorie descritte.

Le verifiche erano tese ad appurare la conoscenza e la comprensione degli argomenti teorici, la padronanza del linguaggio scientifico.

Attività di supporto didattico

Il recupero è stato fatto in itinere man mano che gli allievi incontravano difficoltà, chiarendo i dubbi anche sugli argomenti pregressi.

Inoltre, all'inizio del pentamestre, durante la settimana dedicata al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze, gli studenti che avevano l'insufficienza sulla pagella, hanno seguito due ore di recupero.

Come attività di approfondimento è stata organizzata la visita ai laboratori del CERN di Ginevra, preceduta da una conferenza sulla Fisica Moderna con particolare attenzione verso il Modello Standard tenuta da una ricercatrice dell'Università degli Studi di Torino della facoltà di Fisica.

MATERIA: SCIENZE NATURALI **DOCENTE:** MIELE PAOLA

Testi adottati

- ❑ Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone “percorsi di scienze naturali- biochimica e biotecnologie” - Zanichelli
- ❑ F.Ricci Lucchi, M. Ricci Lucchi, S. Tosetto La Terra il pianeta vivente A+ B Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell' a.s. 2017/2018:

63 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
<ol style="list-style-type: none">1. Le conoscenze o i concetti scientifici riferiti agli specifici ambiti di contenuto e alla loro applicazione2. conoscenza dei termini scientifici

Competenze e capacità
<ul style="list-style-type: none">• Esprimere con linguaggio appropriato e in modo conseguente e articolato i contenuti delle tematiche affrontate• Comprensione dei viventi e del pianeta come sistemi complessi• Capacità trarre conclusioni basate sui fatti, sapendo giudicare se i dati forniti siano validi tenendo conto della pertinenza e di come sono stati raccolti• Capacità di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale e di porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna• Consapevolezza dell'importanza delle scienze per comprendere la realtà che ci circonda con particolare riguardo al rapporto degli equilibri naturali, alla qualità della vita e la tutela della salute

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state svolte il più possibile in modo interattivo, cercando di coinvolgere gli studenti e mantenerne vivo l'interesse. Per alcuni argomenti si sono svolte attività di laboratorio. Si è fatto uso del libro di testo, di campioni naturalistici, pubblicazioni, saggi, supporti didattici quali presentazioni in power point, immagini e dati tratti da internet. Ho dedicato la prima metà dell'anno scolastico alla biochimica e buona parte del secondo quadrimestre alle Scienze della Terra cercando di mantenere, pur nella differenza dei contenuti, come obiettivo le competenze prefisse per la disciplina.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

La valutazione si è basata su prove scritte a risposta aperta (domanda a risposta singola) o semi strutturate. Interrogazioni orali

Sono stati considerati come obiettivi da raggiungere (secondo quanto definito precedentemente come competenze) la conoscenza e comprensione dei contenuti, chiarezza e correttezza espositiva, la capacità di sintesi, di interpretazione e di collegamento fra le conoscenze acquisite.

Attività di supporto didattico

sportello didattico nel corso della settimana del recupero

Attività extracurricolari.

LABORATORIO “INVITO ALLA SCIENZA CON DELITTO” – esercitazione sulle indagini forensi.

MATERIA: INGLESE

DOCENTE: LORENZINO NICOLETTA

Testi adottati

- Spiazzi, Tavella, *Only Connect.....New Directions* (vol.2-3), Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

ore 86 su 99 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. lessicali (per quanto riguarda gli ambiti vedi voce capacità)
2. strutture linguistiche acquisite nel corso dei precedenti quattro anni
3. panorama letterario del periodo in esame
4. gli autori e le opere citati nel programma allegato

Competenze

1. comunicativa: sa servirsi di elementi linguistici, para- ed extra-linguistici per interagire in varie situazioni, selezionando conoscenze, abilità e strategie adatte al contesto
2. strategica: è consapevole di e sa utilizzare modalità per capire e apprendere, per superare intoppi e difficoltà

Capacità

1. essere in grado di comprendere (fare predizioni, capire il senso generale, trarre informazioni specifiche) da una varietà di messaggi orali riguardanti rapporti interpersonali e problematiche di attualità e argomenti letterari, in contesti diversificati e tramite diversi canali di trasmissione
2. essere in grado di sostenere una conversazione funzionale al contesto sostanzialmente corretta dal punto di vista formale, con una certa precisione lessicale e appropriatezza di registro, riguardante situazioni varie (interpersonali – più o meno formali – sociali – incluso l'ambito scolastico) e vari argomenti (di carattere quotidiano, di attualità, letterari); riportare e sintetizzare cose lette e di cui si è avuta esperienza
3. essere in grado di comprendere in maniera globale, trarre informazioni specifiche e fare inferenze partendo da testi funzionali, di attualità; leggere in modo analitico testi letterari, riconoscendo anche gli aspetti formali dei generi presi in considerazione
4. essere in grado di organizzare il discorso in forma scritta per produrre brevi testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi nel registro richiesto dal contesto; riportare e

Capacità

sintetizzare cose lette o di cui si è avuta esperienza

5. essere in grado di stabilire collegamenti nell'ambito della medesima disciplina e con altre discipline

Nota – Il livello minimo di competenze e capacità richieste corrisponde al B1.2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Metodologie didattiche

E' stato seguito un percorso per lo più cronologico nello studio della letteratura e sono stati adottati diversi tipi di attività didattica: lezione frontale per presentazioni generali di opere, autori, periodi; lezione frontale interattiva per stimolare l'analisi e la riflessione sul testo letterario e la discussione sulle tematiche trattate; lavoro a coppie e/o piccoli gruppi per attività di comprensione del testo o scambio di opinioni o per attività scritte. Le varie modalità di lavoro sono state il riflesso della metodologia sottesa al libro di testo o integrative a questo.

I contenuti letterari hanno rappresentato una ulteriore occasione di sviluppo delle abilità linguistiche, dunque lo studio della letteratura non ha dato solo modo di acquisire conoscenze e potenziare abilità cognitive, ma è stato costantemente utilizzato per ampliare le capacità di comprensione e produzione in lingua inglese.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le prove sono state finalizzate a verificare le quattro abilità e le conoscenze letterarie. Sono state proposte tipologie di formato diverso (vedi sezione apposita) inclusa quella adottata per la terza prova dell'esame finale: per quanto riguarda quest'ultima è stato consentito l'uso del dizionario bilingue e/o monolingue a scelta del candidato. Le prove sono state coerenti alle esercitazioni svolte in classe o a casa.

Alle prove sommative e formali (misurate dai voti) sono state affiancate, per le abilità di produzione, prove formative, di carattere più informale che hanno contribuito alla formulazione del voto finale.

I criteri adottati sono stati resi noti in modo tale da fornire strumenti che contribuiscano ad una consapevole ed efficace autovalutazione.

Attività di supporto didattico

Vedi scheda attività di recupero

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: DELLA CROCE MARIA LAURA

Testi adottati

□ C. Pescio (a cura di), Dossier arte, Giunti, vol.3

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

ore 60 su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze
1. Lettura consapevole e critica dell'opera d'arte inserita nel suo contesto. 2. Conoscenza del lessico specifico della disciplina 3. Conoscenza dell'idea di tutela e valorizzazione dei beni culturali

Competenze
1. Sviluppo della dimensione estetica

Capacità
1. Capacità di collegare la storia dell'arte con le altre discipline umanistiche 2. Lettura iconografica e iconologica dell'opera d'arte

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Lezione frontale, uso del testo, discussione critica individuale e in gruppo, visione di altri documenti, visite a luoghi, musei e monumenti di interesse storico-artistico

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Due interrogazioni orali a quadrimestre

MATERIA: SCIENZE MOTORIE **DOCENTE:** BALBONI GIUSEPPE

Testi adottati

□ Balboni-Dispenza, Studenti InFormaTi, Il Capitello, Torino, 2009

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

58 ore su 66 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. Conoscere le regole meccaniche che permettono il movimento del corpo (*)
2. Conoscere lo specifico linguaggio adatto a indicare i movimenti e le sequenze di movimento
3. Conoscere le regole di gioco dei principali sport praticati a scuola (*)
4. Conoscere i meccanismi di ricarica energetica: Aerobico; Anaerobico Lattacido e Alattacido (*)
5. Conoscere gli aspetti principali della Comunicazione Non Verbale
6. Conoscere le principali tappe della nascita del moderno fenomeno sportivo

Competenze

1. Saper utilizzare in modo differenziato gli Schemi Motori di Base
2. Saper utilizzare in modo finalizzato il movimento tecnico appreso in vista dello scopo preventivato (*)
3. Saper adottare durante i giochi e gli sport comportamenti tattici differenziati
4. Saper dosare uno sforzo in base alla durata preventivata (*)
5. Saper interpretare i movimenti sul piano della comunicazione simbolico-espressiva (*)

Capacità

1. Saper realizzare movimenti di flessione, estensione, circonduzione, piegamento, distensione (*)
2. Saper correre, saltare, rotolare, arrampicarsi (sia in modo originale che in modo tecnicamente definito) (*)
3. Saper lanciare e respingere una palla (sia in modo originale che in modo tecnicamente definito in base ai diversi sport trattati) (*)
4. Differenziare esercizi di contrazione isometrica/isotonica (*)
5. Differenziare le fasi di rilassamento/contrazione muscolare (*)
6. Saper utilizzare un respiro toracico e/o diaframmatico (*)
7. Saper esprimere attraverso il canale gestuale semplici elementi comunicativi (*)

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

Trattandosi di una materia a prevalente carattere pratico e operativo, il metodo sperimentale dell'apprendimento per prove è stato quello principalmente utilizzato. Solo raramente si è proceduto con lezioni frontali e spiegazioni solamente verbali.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

La verifica delle competenze e delle capacità si è prevalentemente realizzata attraverso prove pratiche e test operativi sui singoli aspetti trattati.

La valutazione delle conoscenze teoriche si è realizzata attraverso prove scritte strutturate (quesiti aperti con risposta breve)

MATERIA: RELIGIONE

DOCENTE: COLETTO ALBERTO

Testi adottati

☐ *Famà, UOMINI E PROFETI - EDIZIONE AZZURRA, Marietti Scuola*

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2017/2018:

30 ore su 33 ore previste

Programma analitico: vedi Allegati

Prospetto sintetico degli Obiettivi perseguiti:

Conoscenze

1. La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
2. La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo
3. Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
4. La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
5. La storia della teologia del XX secolo

Competenze

1. Saper analizzare i problemi della società ed essere consapevoli dell'importanza del dialogo tra le religioni, nella prospettiva dell'approfondimento e della conoscenza delle diverse culture.
2. Saper motivare le proprie scelte etiche e nel saper tracciare un bilancio dei contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.
3. Aver attenzione ad una dimensione multidisciplinare, al fine di saper far sintesi di tematiche di confine tra storia, filosofia, arte, letteratura e religione.
4. Confrontare il vissuto e saperlo leggere in base alle proprie conoscenze della dimensione religiosa.

Capacità

1. saper leggere e interpretare correttamente il vissuto e la dimensione religiosa come strumento per dare significato alla propria vita (*)
2. Saper riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la comunità dei credenti oggi vive e realizza l'impegno di solidarietà tipicamente cristiano (*)
3. maturare una coscienza dei problemi della società di oggi per acquisire una propria visione del mondo e impegno nella società (*)

Capacità

4. Saper riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, per la giustizia e per la salvaguardia del creato
5. Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso

Nota – Gli obiettivi minimi in relazione a conoscenze, competenze e capacità sono segnalati con un asterisco (*)

Metodologie didattiche

La didattica si è sviluppata sostanzialmente attraverso lezioni frontali, in cui si è sollecitata l'attenzione e la partecipazione con quesiti mirati a creare relazioni tra i diversi ambiti disciplinari e gli orizzonti culturali esperiti dagli allievi. Si è anche dato spazio alla lezione dialogata e alla conversazione guidata in relazione a tematiche di cui si è inteso sottolineare la problematicità delle questioni, aprendo anche la possibilità di discussioni. Inoltre si sono usati testi e mezzi audiovisivi, al fine di stimolare la discussione e l'analisi della realtà con il contributo della riflessione degli allievi. Sono state anche assegnate letture e proposti collegamenti interdisciplinari.

Modalità e strumenti utilizzati per la verifica e la valutazione

Le tipologie usate per le verifiche sono state le seguenti: analisi e commento orale di un testo; dialoghi e colloqui individuali; capacità di riepilogare i contenuti presentati; relazione e trattazione sintetica su argomenti specifici.

Gli elementi che concorrono alla valutazione finale sono i seguenti: impegno, interesse, partecipazione, puntualità e precisione nelle consegne, progressione nei risultati, miglioramento rispetto ai livelli di partenza.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO

Disciplina	Attività di recupero effettuate
ITALIANO	A
LATINO	A
GRECO	A
STORIA	A
FILOSOFIA	A
MATEMATICA	A
FISICA	A
SCIENZE	A
INGLESE	A
ST. DELL'ARTE	
SC. MOTORIE	
RELIGIONE	

Legenda delle attività di recupero:

- A - recupero *in itinere* svolto durante la settimana di sospensione delle attività didattiche e seguito da verifica finale;
- B - recupero in ore extracurricolari;
- C - lavoro extra individuale assegnato, corretto e poi verificato nell'efficacia.

6. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

6.1 Partecipazione ad attività culturali

SCIENZE: laboratorio di biotecnologie

STORIA: laboratorio di economia

6.2 Visite e viaggi di istruzione

- Visita al CERN di Ginevra
- Viaggio d'istruzione in GRECIA
- Visita al Castello di Rivoli – Museo di arte contemporanea
- Visita alla Villa della Regina

7. STRUMENTI E CRITERI DELLA MISURAZIONE DELLA VALUTAZIONE

7.1 Quadro riassuntivo delle verifiche svolte durante l'anno per tipologia

Materia	N° verifiche per la valutazione orale	N° verifiche per la valutazione nello scritto	Tipologie di prove prevalentemente usate
Italiano	5	5	1, 3, 6, 7, 9
Latino	6	6	1, 2, 4, 9
Greco	5	7	1, 2, 4, 9
Storia	8		1, 2, 7, 8, 9, 11
Filosofia	8		1,2 , 8, 9, 11
Matematica	3		1, 9, 14
Fisica	3		1, 9, 14
Scienze	6		1, 8, 9, 10, 11
Inglese	4	5	1, 6, 9,1 0
Storia dell'arte	4		1
Scienze motorie	3 (pratiche)	1	9, 8, 15 (prove pratiche)
Religione	4		1, 5, 6

<i>1. interrogazione</i>	<i>6. analisi testi</i>	<i>11. quesiti a scelta multipla</i>
<i>2. interr.semistrutturata</i>	<i>7. saggio breve</i>	<i>12. corrispondenze</i>
<i>3. tema</i>	<i>8. quesiti vero/falso</i>	<i>13. problema</i>
<i>4. traduzione in italiano</i>	<i>9. quesiti a risposta aperta</i>	<i>14. esercizi</i>
<i>5. relazione</i>	<i>10. quesiti a risposta singola</i>	<i>15. altro (specificare)</i>

7.2 Criteri di valutazione adottati – La scala di misurazione

Livelli (in decimi)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-3	Pressoché nessuna	Errori gravissimi di comprensione; non riesce ad applicare in nessun modo le conoscenze	Non sa fare né analisi né sintesi; non possiede autonomia di giudizio, anche se sollecitato
4-5	Frammentaria e superficiale	Commette numerosi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nella applicazione delle conoscenze	E' in grado di effettuare analisi e sintesi solo parziali e imprecise
6-7	Manualistica essenziale	Nonostante alcuni errori, sa applicare le conoscenze ed eseguire compiti semplici.	Effettua analisi, ma non approfondite e, se guidato, è in grado di formulare valutazioni motivate.
8-9	Completa	Non commette errori e sa applicare i contenuti anche in compiti complessi, ma con qualche imprecisione.	Effettua analisi complete e approfondite; ha autonomia nella sintesi, pur con qualche incertezza; è in grado di effettuare valutazioni autonome, se pur parziali.
10	Organica e approfondita	E' corretto e preciso nella esecuzione dei compiti; applica procedure e conoscenze in problemi nuovi.	Sa organizzare in modo autonomo le conoscenze acquisite; sa effettuare valutazioni motivate ed approfondite.

8. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

8.1 Simulazione della prima prova d'esame

Il giorno 2/05/2018 ha avuto luogo una simulazione della Prima Prova d'Esame per tutte le classi terze dell'Istituto.

8.2 Simulazione della seconda prova d'esame

Il giorno 3/5/2018 ha avuto luogo una simulazione della Seconda Prova d'Esame per tutte le classi terze dell'Istituto.

8.3 Simulazioni della terza prova d'esame

Data	Tempo assegnato	Tipologia	N. quesiti per disciplina	MATERIE				
10/1/2018	3 ore	B	2	filosofia	inglese	latino	matematica	scienze
14/5/2018	3 ore	B	2	greco	fisica	inglese	scienze motorie	storia

Scelta della tipologia

Nelle simulazioni si è deciso di adottare la tipologia B, a cui gli studenti sono più avvezzi, perché è più praticabile in tutte le discipline sia umanistiche sia scientifiche e, rispetto alla tipologia A, consente di verificare argomenti più specifici, evitando l'eccessiva schematicità della tipologia C.

Scelta delle discipline

Le discipline coinvolte sono state ogni volta cinque, in modo che in ciascuna prova fosse proposta una gamma di materie ampia ed equilibrata che consentisse di verificare la preparazione del candidato sia in area umanistica sia in area scientifica.

9. ALLEGATI

- 1. Risultati dello scrutinio finale**
- 2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**
- 3. Prospetto dei crediti scolastici**
- 4. Programmi analitici delle singole discipline**
- 5. Testi di simulazione delle singole prove d'esame**
- 6. Griglie di valutazione utilizzate**
- 7. Prospetto delle attività svolte nel triennio del Liceo della Comunicazione**
- 8. Attività CLIL**
- 9. Presentazione della classe**

I sottoscritti, docenti della classe III B, dichiarano di essere d'accordo su quanto affermato nel presente documento, risultato dalla discussione e dalla collaborazione del Consiglio di classe.

Prof. Maurizio Ceccon, docente di Italiano

.....

Prof. Edoardo Rapalino, docente di Latino e Greco

.....

Prof. Chiara Vaccaneo, docente di Storia e Filosofia

.....

Prof. Renato Sciarrone, docente di Matematica e Fisica

.....

Prof. Paola Miele, docente di Scienze

.....

Prof. Nicoletta Lorenzino, docente di Inglese

.....

Prof. Maria Laura Della Croce, docente di Storia dell'arte

.....

Prof. Giuseppe Balboni, docente di Scienze Motorie

.....

Prof. Alberto Coletto, docente di Religione

.....

Il Dirigente scolastico

Ing. Giuseppe Inzerillo

.....

Torino, 15 maggio 2018